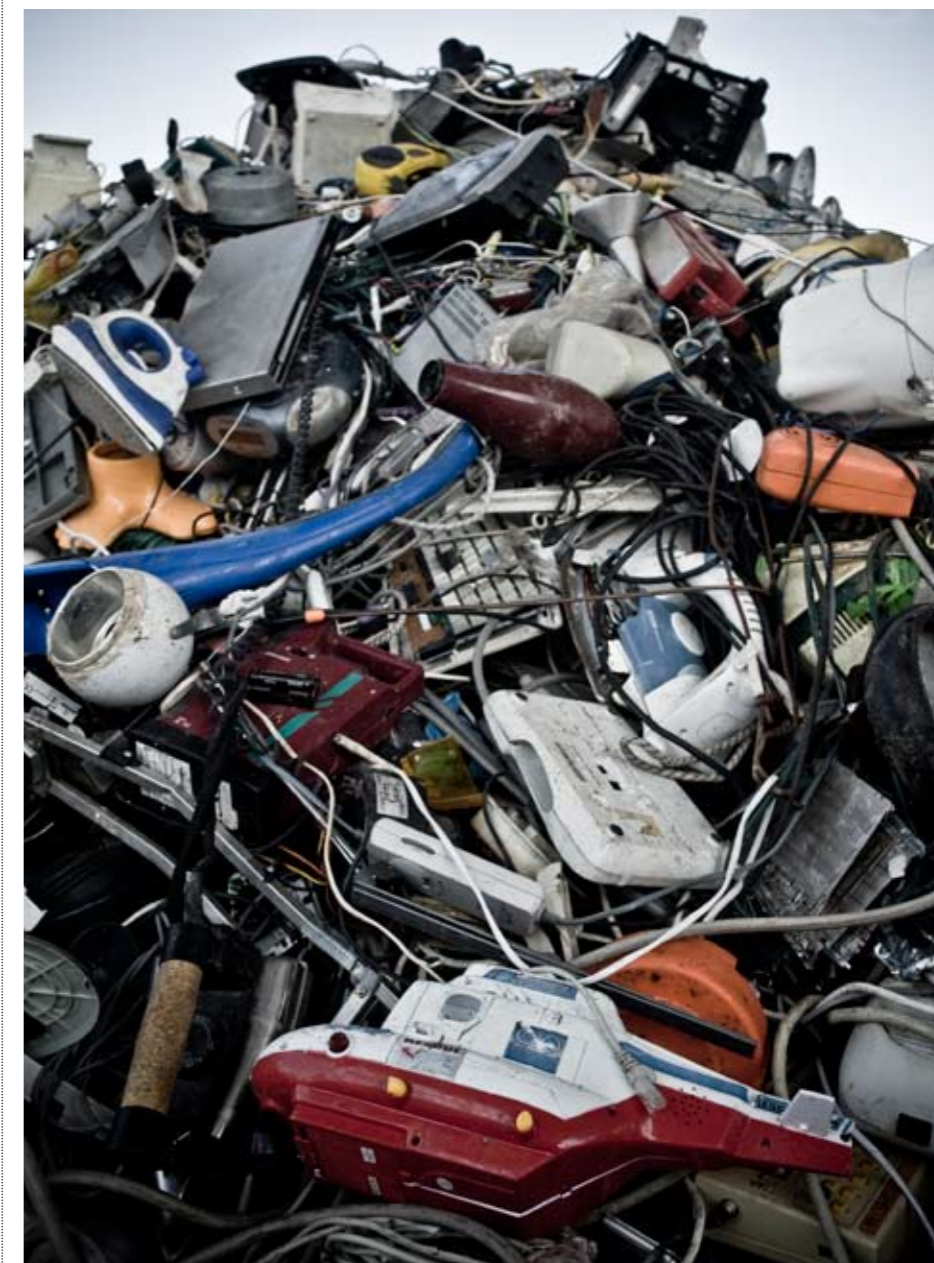




Quando tivù e computer si trasformano in veleno



Lo smaltimento dei rifiuti tecnologici è così pericoloso che gli italiani non accettano il lavoro. Nel migliore dei casi, le aziende ricorrono a extracomunitari e detenuti, ma spesso gli apparecchi finiscono in discariche abusive o sono venduti illegalmente ai Paesi poveri



Smaltimento corretto
Solo un terzo dei rifiuti tecnologici è correttamente smaltito in Italia.

Un esempio positivo nella foto a lato, un operaio della Tred di Carpi, azienda del settore, interviene

smontando un vecchio televisore. In alto, un deposito di piccoli elettrodomestici da smaltire



foto di Elisabetta Zavoli



Quando tivù e computer si trasformano in veleno



I detenuti dicono
Le carceri di Bologna, Ferrara e Forlì hanno iniziato un interessante progetto di reinserimento per detenuti in laboratori attrezzati



foto di Elisabetta Zavoli

Un esempio da seguire

Nel carcere di Bologna, i detenuti lavorano quattro ore al giorno per cinque giorni, assunti con contratto dalla cooperativa che gestisce il laboratorio. In questa foto il banco di lavoro di un detenuto-lavoratore nel laboratorio di Forlì e nella pagina a fianco uno dei tre detenuti che attualmente lavora al progetto a Forlì



Quando tivù e computer si trasformano in veleno

